



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/07/2006

ADDI' 11/07/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DI STEFANO	Marco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

***** OMISSIS

ASSENTI: VARENFINI

DELIBERAZIONE N. 406

Oggetto:

Attuazioni delle disposizioni di cui all'art.112 della legge regionale 8/2002 "Aiuti regionali per la diffusione dei defibrillatori" - Approvazione del progetto Regionale "Lazio: cuore sicuro" - Modifiche ed integrazioni D.G.R. 631/2004.



406 11 LUG. 2006

ley

Oggetto: Attuazione delle disposizioni di cui all'art.112 della legge regionale 8/2002 "aiuti regionali per la diffusione dei defibrillatori"- Approvazione del progetto Regionale "Lazio: cuore sicuro" -Modifiche ed integrazioni D.G.R.631/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n.6 Disciplina del sistema organizzativo della Giunta regionale e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il regolamento regionale n.1/2002;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2002 n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il capitolo H22511 "Contributi regionale per la diffusione dei defibrillatori" del bilancio regionale 2006 che prevede lo stanziamento di una somma pari a euro 2.000.000;

VISTA le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1727/02 e n. 631/04 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 112 della legge regionale 8/2002 "Aiuti regionali per la diffusione dei defibrillatori- Approvazione del progetto regionale "Defibrillazione precoce"-Modifiche ed integrazioni "che si propongono di aumentare la sopravvivenza dei cittadini colpiti da arresto cardiaco improvviso extraospedaliero, mediante la rianimazione cardiopolmonare di base e di utilizzare correttamente i defibrillatori semiautomatici ,disponibili presso le postazioni mobili o fisse, nonché di garantire la massima fruibilità e funzionalità dei defibrillatori;

CONSIDERATO opportuno ampliare l'elenco degli organismi destinatari di defibrillatori inserendo anche le farmacie in particolare quelle ubicate in zone disagiate;

VISTO l'art.4 della legge regionale 9/2004 istitutiva dell'ARES 118, che affida a tale organismo il compito di espletare le attività di gestione e coordinamento della fase di allarme e di risposta extraospedaliera all'emergenze sanitarie;

VALUTATO pertanto necessario modificare il protocollo del progetto "defibrillazione precoce" ed il relativo piano esecutivo allegato alla DGR 631/2004, alla luce delle competenze del nuovo organismo, relativamente alla formazione degli utilizzatori dei defibrillatori e alla istituzione e gestione del registro degli abilitati all'uso dei defibrillatori e della collocazione dei defibrillatori;

CONSIDERATO opportuno modificare il nome del progetto "defibrillazione precoce" in "Lazio. Cuore sicuro";

RITENUTO di dover approvare il progetto ARES 118 "Lazio: cuore sicuro" allegato che modifica ed integra il progetto allegato alla DGR631/04 ;

VALUTATO di pubblicare questo atto sul BURL;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;



406 11 LUG. 2006 luy

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente accolte, di:

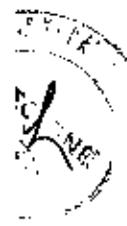
- di approvare il progetto regionale prodotto dall'ARES 118 per la riduzione delle morti extra ospedaliere da arresto cardiaco, denominato "Lazio: cuore sicuro" parte integrante della presente deliberazione che modifica ed integra la D.G.R. 631/2004;
- di demandare al Direttore Regionale Tutela della Salute e Servizio Sanitario Regionale gli atti relativi alla realizzazione del progetto, la cui spesa complessiva è di euro 1.960.000,00 da imputarsi al capitolo H22511 dell'esercizio finanziario 2006;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



"progetto ARES 118-
ASP4 (2).doc"





Il presente allegato è
composto da n. 2 pagg



Regione Lazio

Progetto regionale "Lazio Cuore Sicuro"

ALLEG. alla DELIB. N. 406 del
DEL 11 LUG. 2006

Premessa

L'attività di defibrillazione precoce effettuata sul territorio in ambiente extraospedaliero da parte di personale non afferente al sistema di emergenza sanitaria 118, tramite Defibrillatore Semiautomatico Esterno, è espletata all'interno dei progetti di pubblico utilizzo da parte dei cittadini abilitati all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni, anche detti progetti PAD - Public Access Defibrillation.

Tale attività, tesa a rafforzare il terzo anello della "catena della sopravvivenza", garantisce maggiori percentuali di sopravvivenza dei soggetti colpiti da arresto cardiaco in ambiente extraospedaliero solo se integrata in una "rete" coordinata dai sistemi di emergenza territoriale 118, come evidenziato nei provvedimenti regionali già in vigore (DGR 1727/02 e DGR 631/04).

Si evidenzia che l'attività svolta dal sistema di emergenza sanitaria territoriale non è assimilabile ad un progetto PAD in quanto la defibrillazione precoce rappresenta un compito istituzionale dello stesso.

Nella Regione Lazio ed in particolare nell'area di Roma e Provincia i defibrillatori risultano distribuiti sul territorio sulla base di iniziative non coordinate che hanno coinvolto soggetti diversi in tempi diversi. Tale situazione ha determinato una difficoltà nell'utilizzo di tali risorse e l'assenza di un coordinamento non ha reso possibile il monitoraggio dell'attività.

Il presente documento intende meglio definire i ruoli e i compiti dei diversi soggetti e rendere più agevoli i percorsi di attuazione di interventi di defibrillazione precoce.

Obiettivo generale

Coordinamento e monitoraggio del progetto "Defibrillazione Precoce" (DGR 1727/02 e DGR 631/04) della Regione Lazio, ora denominato "Lazio, cuore sicuro".





Obiettivi specifici:

1. Istituzione di un coordinamento centrale
2. Rilevazione del numero e localizzazione dei defibrillatori semiautomatici presenti sul territorio regionale
3. Verifica delle attività svolte nell'ambito dei progetti PAD in atto e futuri
4. Verifica e attuazione delle attività previste per il progetto "Defibrillazione Precoce"
5. Definizione delle procedure e individuazione dei supporti tecnologici necessari alle attività
6. Pianificazione e realizzazione del piano formativo all'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni dell'adeguamento a nuove linee guida

Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nel progetto sono:

Direzione Regionale Tutela della salute e servizio sanitario regionale,

- Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118,
- Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio,
- Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere Regionali,
- Centri di formazione in BLS/D presenti nella Regione Lazio.
- Enti/associazioni pubbliche/private, gestori dei defibrillatori semiautomatici

Ruolo ed attività dei soggetti coinvolti

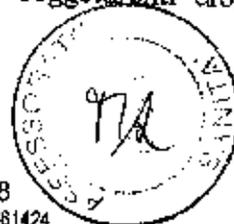
Direzione Regionale Tutela della salute e servizio sanitario regionale,

Ruolo:

Accoglie le richieste relative ai progetti PAD, nell'ambito del progetto "Defibrillazione Precoce" provenienti dai diversi soggetti attivando tutte le iniziative per sostenerle.

Attività:

1. Assegna i defibrillatori ai soggetti richiedenti
2. Fornisce le relative informazioni all'ARES 118, all'ASP e alle AASSL per le rispettive competenze.
3. Provvede ad erogare la quota di finanziamento ascrivibile alle spese generali e di coordinamento del progetto, ivi inclusi l'attivazione dei gruppi di lavoro e dei supporti tecnologici ed informatici necessari alla attività e la formazione degli esecutori.
4. Istituisce la commissione, composta da propri rappresentanti, ARES 118, ASP, con il compito di:
 - Stabilire i criteri di accreditamento e di revisione dei soggetti/enti erogatori di formazione





- Valutare le istanze di accreditamento a fini formativi;
- Monitorare le attività dei soggetti/istituzioni accreditati
- Stabilire i criteri di revoca in caso di inadempienza.
- dare indicazione in merito all'applicabilità delle linee guida internazionali.

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118

Ruolo:

L'ARES 118, interlocutore naturale e istituzionale di tutti gli enti e associazioni coinvolti nei progetti PAD-svolge il ruolo di coordinamento e un ruolo operativo mediante le sue Centrali Operative Provinciali 118;

Attività:

ARES 118 -Direzione Sanitaria

1. Effettua il coordinamento dei soggetti coinvolti in questo progetto e delle attività relativamente all'elaborazione delle procedure specifiche, ai flussi informativi, all'elaborazione degli indicatori di attività, all'analisi dei dati e delle informazioni, al monitoraggio e alla verifica del processo. Contribuisce alla pianificazione dei sistemi formativi.
 2. Collabora con l'ASP relativamente alla definizione degli indicatori dell'attività e dei flussi informativi.
 3. Partecipa alla commissione di accreditamento regionale dei soggetti/enti erogatori di formazione .
 4. Effettua la mappatura dell'esistente (defibrillatori ed esecutori) creando una anagrafe sulla base dei dati in possesso degli Enti istituzionali, della Regione, della Provincia, dei Comuni, delle ASL relativi ai progetti PAD in essere sul territorio regionale .
- Per ciascun Defibrillatore l'anagrafe deve riportare:
 - ✓ Luogo preciso di posizionamento distinguendo punti fissi (indirizzo, città, municipio, via, numero civico, interno, stanza) o mobili (tipologia del mezzo ed ente di appartenenza, area di utilizzo)
 - ✓ Ente gestore
 - ✓ Marca, Modello, matricola
 - ✓ Data di installazione/attivazione
 - ✓ Periodicità prevista per la manutenzione
 - ✓ Data di effettuazione dell'ultima manutenzione
 - ✓ Elenco degli esecutori autorizzati all'uso del defibrillatore
 - Per ciascun Esecutore autorizzato all'uso del defibrillatore
 - ✓ Nome cognome data di nascita
 - ✓ Ente di appartenenza
 - ✓ Data di rilascio dell'autorizzazione
 - ✓ Data di retraining della formazione





- ✓ Riferimenti dell'ente che lo ha formato
- ✓ Defibrillatore di riferimento

5. Provvede alla formazione degli "esecutori" DAE, direttamente mediante le articolazioni della propria UO Formazione o attraverso i centri di formazione regionali, temporaneamente accreditati o che saranno successivamente accreditati.

Tale attività viene espletata mediante :

- Organizzazione corsi di formazione
- Organizzazione corsi di retraining
- Predisposizione del registro degli esecutori anche se non partecipanti, al momento, a progetti Pad
- Rilascio degli attestati di formazione

6 Raccoglie ed analizza i dati di attività provenienti dalle Centrali Operative Provinciali 118

7 Trasmette, periodicamente, all'ASP, i dati relativi agli interventi effettuati

ARES 118 - Centrali Operative Provinciali

Le C.O.P. ARES 118 in base alle informazioni fornite dalla Direzione Sanitaria ARES 118 sono a conoscenza dei dati della localizzazione dei defibrillatore sul territorio di competenza. Pertanto devono,

1. coordinare l'intervento operativo, come da compiti istituzionali,
2. raccogliere ed elaborare in via preliminare , rispettando i flussi informativi, i dati relativi *all'intervento effettuato*:
 - ✓ Data e ora dell'eventuale utilizzo
 - ✓ Luogo dell'utilizzo
 - ✓ Circostanze che hanno indotto l'utilizzo
 - ✓ Generalità del cittadino soccorso, eventuale sesso, razza, età presunta
 - ✓ Esito della defibrillazione
 - ✓ Codice di identificazione del mezzo di soccorso dell'ARES-118
 - ✓ Ora dell'arrivo dell'ambulanza sul luogo dell'evento e di presa in carico del paziente;
3. inviare i dati dell'intervento effettuato alla Direzione Sanitaria dell'ARES 118.

Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio

Ruolo:

L'ASP, organo tecnico consultivo dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, gestisce i sistemi informativi sanitari della Regione ed elabora i relativi dati, inoltre, contribuisce alla pianificazione dei sistemi formativi. Pertanto, svolge per il progetto regionale "Defibrillazione precoce" le attività che le competono.





Attività:

1. Partecipa alla commissione di accreditamento regionale dei soggetti/enti erogatori di formazione
2. Definisce gli indicatori di monitoraggio in collaborazione con l'ARES118.
3. Attiva il monitoraggio dell'attività, con gli indicatori definiti, attraverso l'uso dei Sistemi informativi regionali (SIO, SIES, Sistema informativo 118) e di un Sistema informativo specifico sul monitoraggio degli arresti cardiaci basato sui dati del registro dei defibrillatori tenuto dall'ARES118.
4. Determina i contenuti del flusso informativo specifico in collaborazione con l'ARES118.

Aziende Sanitarie Locali

Ruolo:

Le ASL devono essere informate della presenza di defibrillatori sul loro territorio e hanno il compito di provvedere alla registrazione in merito alla sorveglianza del rispetto di tutte le normative di esercizio relative alle apparecchiature elettromedicali.

Le ASL ricevono dall'ente/soggetto gestore dei defibrillatori copia della garanzia del defibrillatore e della scheda tecnica.

Attività:

1. Prendono atto del possesso del defibrillatore al fine di istituire il relativo registro
2. Istituiscono il registro dei defibrillatori ed il registro degli autorizzati all'uso di ciascun defibrillatore. I dati le vengono loro forniti periodicamente dagli enti/soggetti gestori presenti sul territorio di competenza.

Nello specifico, per ciascun defibrillatore devono essere riportati:

- ✓ Luogo preciso di posizionamento distinguendo punti fissi (indirizzo, città, municipio, via, numero civico, interno, stanza) o mobili (tipologia del mezzo, ente di appartenenza, area di impiego)
- ✓ Ente gestore
- ✓ Marca
- ✓ Modello
- ✓ Matricola
- ✓ Schema standard della dichiarazione di conformità
- ✓ Schema del manuale di utilizzo che deve trovarsi anche presso l'apparecchio in copia plastificata
- ✓ Scheda tecnica
- ✓ Recapito del referente dell'ente gestore
- ✓ Data di installazione
- ✓ Periodicità e modalità della manutenzione
- ✓ Data di effettuazione dell'ultima manutenzione

Per ciascun defibrillatore inoltre, devono essere riportati i nominativi dei soggetti autorizzati all'uso:

- ✓ Nome cognome data di nascita
- ✓ Data di rilascio e di scadenza dell'autorizzazione
- ✓ Data della prima formazione
- ✓ riferimenti del centro presso cui ha svolto il corso





✓ Data di aggiornamento della formazione

3 Trasmette i dati di entrambe i registri all'ARES118.

Enti/ associazioni/soggetti pubblici/privati gestori dei Defibrillatori semiautomatici esterni

Ruolo:

sono responsabili della gestione, della manutenzione e dell'attività dei defibrillatori in loro possesso

Attività:

1. inviano la documentazione all'ASL di competenza per la presa d'atto all'uso del defibrillatore (copia della garanzia, copia della scheda tecnica, dati anagrafici dell'ente/soggetto gestore) entro una settimana dall'acquisto o possesso del defibrillatore.
2. attivano e mantengono l'esercizio del defibrillatore (manutenzione ordinaria e straordinaria del defibrillatore),
3. individuano gli esecutori autorizzati e provvedono alla formazione ed aggiornamento periodico presso i centri autorizzati dalla commissione regionale;
4. comunicano alle rispettive AASSLL i dati relativi ai soggetti autorizzati all'uso
5. comunicano i dati di attività alla COP118 competente per territorio

Centri di formazione

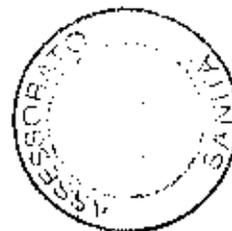
Si intendono tali i centri di formazione accreditati dall'apposita commissione ed iscritti all'albo regionale dei centri di formazione di BLS/D.

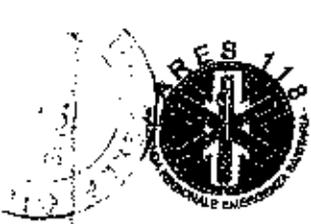
In via transitoria, nelle more della costituzione della commissione e dell'albo, sono accreditati a formare esecutori BLS/D laici e sanitari non medici, i centri di formazione delle Aziende sanitarie, degli IRCCS che hanno attività correlate con l'emergenza, dei Policlinici universitari, della Croce rossa italiana, delle Società Scientifiche di rilevanza nazionale, degli enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza del cittadino. E' obbligatorio per tutti gli enti di cui sopra che il direttore del corso sia un operatore sanitario (Medico o Infermiere).

Ruolo: **Formazione in BLS/D**

Attività:

1. Organizzano ed effettuano corsi di formazione sulla base di criteri già definiti.
2. Predispongono gli elenchi degli esecutori formati.
3. Invia, periodicamente, gli elenchi aggiornati all'ARES 118 e alla Regione .





Fasi del progetto

I fase:

Istituzione e attivazione dei gruppi di lavoro ricognizione e definizione delle procedure previste per lo svolgimento del progetto (commissione regionale per l'autorizzazione dei centri di formazione; gruppo tecnico per la definizione del sistema formativo; gruppo tecnico per la definizione degli indicatori di monitoraggio del progetto e degli eventi di defibrillazione precoce)

Periodo previsto: quattro mesi dall'approvazione della delibera.

II fase:

Definizione del percorso formativo, individuazione degli erogatori dei corsi di formazione ed aggiornamento mediante criteri di accreditamento stabiliti dalla commissione regionale, attivazione della formazione e abilitazione all'uso del defibrillatore degli esecutori. Definizione degli indicatori di monitoraggio. Definizione dei flussi informativi e dei dati da raccogliere con il registro defibrillatore e registro degli autorizzati all'uso dei defibrillatore.

Periodo: sei mesi dalla fine della prima fase.

III fase:

Attivazione completa del progetto, coordinamento e monitoraggio dell'attività.

